UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO CANONICO

PIERLUIGI CONSORTI

Anno accademico	2020/21
CdS	GIURISPRUDENZA
Codice	097NN
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO CANONICO	IUS/11	LEZIONI	48	PIERLUIGI CONSORTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Il corso fornisce le conoscenze di base per la comprensione del diritto canonico e della sua funzione come norma vivente nell'ambito della Chiesa cattolica.

Modalità di verifica delle conoscenze
Le conoscenze saranno verificate mediante un esame orale alla fine del Corso.

Capacità
Capacità di lettura e comprensione delle fonti del diritto canonico

Modalità di verifica delle capacità
Le capacità saranno verificate mediante un esame orale alla fine del Corso.

Comportamenti
Lo studente sarà in grado di sviluppare una propria sensibilità alle tematiche ecclesiali.

Modalità di verifica dei comportamenti
I comportamenti saranno verificati mediante un esame orale alla fine del Corso.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Conoscenze di cultura religiosa di base.
Si consiglia di avere già frequentato i Corsi di Diritto privato II e Diritto costituzionale II (e avere sostenuto con successo i relativi esami).

Corequisiti
Nessuno

Prerequisiti per studi successivi
Nessuno

Indicazioni metodologiche
Lezioni frontali, lezioni con ausilio di audio e video, sito e.learning, seminari, eventuale presentazione di papers e test intermedi, studio individuale

Programma (contenuti dell'insegnamento)
Introduzione al diritto canonico come diritto religioso. Il ruolo del diritto nell'esperienza religiosa. Differenza fra norme religiose, norme morali (ed etiche) e norme giuridiche. Il ruolo della legge nell'esperienza religiosa monoteistica (cenni al diritto ebraico e al diritto islamico). Il ruolo della legge nell'esperienza del Cristo storico e nella fonti cristiane canoniche pre-evangeliche.
La storicità del diritto canonico e le sue particolarità diacroniche. Il rapporto di reciproca influenza fra diritto romano e diritto canonico: il diritto

romano cristiano come base della cultura giuridica occidentale. Secolarizzazione del diritto (giuridicizzazione dell'etica ed eticizzazione del diritto). L'esperienza storico-istituzionale della Chiesa cattolica e il suo progressivo allontanamento dalle esigenze escatologiche. La perdurante particolare universalità (globalizzazione) del diritto canonico e la sua natura salvifica. Relazione fra diritto e pastorale e fra diritto e teologia.
Le fonti del diritto canonico: fonti di produzione e fonti di cognizione. La cristianizzazione del diritto naturale. La legge nel diritto canonico e la funzione legislativa conciliare. La funzione legislativa episcopale rapportata a quella sinodale e collegiale (differenze fra sinodalità e collegialità).
Struttura gerarchica della Chiesa. Santa Sede e Stato della Città del Vaticano: differenze giuridiche.
Il diritto canonico come esperienza giuridica contemporanea: il suo ruolo attuale nella Chiesa cattolica e questioni aperte dal pontificato di Francesco: il primato petrino, le Conferenze episcopali, il discernimento (sua natura giuridica).
Quaestiones selectae: celibato sacerdotale e ministerialità; ministerialità femminile; omosessualità; matrimonio come sacramento e sue possibili crisi; gli abusi sui soggetti vulnerabili; uso dei beni (diritto patrimoniale canonico).

Bibliografia e materiale didattico

Indicazioni bibliografiche specifiche saranno date durante le lezioni. E' obbligatorio lo studio di M.J. Arroba Conde e M. Riondino, Introduzione al diritto canonico, Mondadori, 2017

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti devono sostenere l'esame finale con le medesime modalità e sullo stesso programma previsto per gli studenti frequentanti. Oltre alla lettura e allo studio del libro indicato (M.J. Arroba Conde e M. Riondino, Introduzione al diritto canonico, Mondadori, 2017) si suggerisce un'attenta visione anche del materiale disponibile sul sito e.learning e di **verificare preliminarmente** col docente la possibilità di seguire ulteriori accorgimenti utili per il conseguimento con successo delle conoscenze, capacità e comportamenti indicati.

Modalità d'esame

Esame orale in italiano. L'esame si svolge attraverso un colloquio col docente o i suoi collaboratori sugli argomenti indicati nel programma e svolti a lezione. L'esame si supera dando prova di avere acquisito le conoscenze e le capacità indicate nel programma, esprimendosi in modo chiaro e corretto.
La valutazione (punteggio/voto) sarà espresso in trentesimi e ove possibile terrà conto anche della presenza alle lezioni, della qualità della partecipazione in classe (alle lezioni e alle attività seminariali), dello svolgimento di test intermedi e della eventuale presentazione di papers.

Note

Si consiglia di sostenere l'esame dopo aver già frequentato Diritto privato II e Diritto costituzionale II.
Per evitare fraintendimenti, è utile ricordare che il "programma di esame" segue (e non precede) il Corso. Perciò - essendo questo un Corso del secondo semestre - il programma d'esame dell'anno accademico 2018/19 si riferisce agli appelli d'esame da maggio 2019 ad aprile 2020.
Gli studenti che hanno frequentato il Corso in un determinato anno accademico, possono chiedere di sostenere l'esame su quel programma anche nei successivi tre anni accademici.

Ultimo aggiornamento 19/08/2020 17:34